



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modifiche dalla L. n. 120 del 14 settembre 2020, e ss.mm.ii., previa trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), dei servizi di indagini preliminari, rilievo, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecuzione, per l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'autorimessa a servizio della Stazione dei Carabinieri Forestali di Castignano (AP), Via De Gasperi n. 7 – Codice Bene: APB0566, rintrante tra gli "Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia - D.L. 189/2016"
CIG: 8732063657 - CUP: G82J18012940001 – Trattativa diretta MePA: 1716750

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 agosto 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019; nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 85 prot.n. 2019/1537/DIR, vista anche la comunicazione organizzativa n. 17 del 1 agosto 2018;

VISTO

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2017 recante: "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*" ed i successivi provvedimenti con i quali sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza;
- il Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione post sisma 2016 (di seguito, il "**Commissario Straordinario**"), la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. – Invitalia;



- il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 settembre 2016, nonché da ultimo il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14.02.2020 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante: *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 recante: *“Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”*, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, di seguito decreto legge;
- l'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 56/2018 che attribuisce all'Agenzia del Demanio il ruolo di soggetto attuatore ai sensi dell'art. 15, comma 1 lett. d), del D.L. 189/2016 per la realizzazione degli interventi post sisma 2016;
- l'art. 3 dell'Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario che individua gli interventi definiti di importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;
- l'art. 4, comma 3 lett. a), dell'Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario che prevede il conferimento di appositi incarichi per importi inferiori a quelli di cui all'art. 35 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.i. (di seguito, per brevità, anche il **“Codice”**), secondo le modalità previste dall'art. 2, comma 2bis, del D.L. n. 189/2016 ed assicurando che l'individuazione degli operatori economici affidati avvenga tramite procedure ispirate ai principi di rotazione nella selezione degli operatori da invitare, di trasparenza e di concorrenza;
- l'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza n. 56 del 14 maggio 2018 il quale prevede che, in aggiunta all'affidamento dell'incarico di progettazione, i soggetti di cui al comma 3 possono prevedere, nel medesimo bando o lettera di invito, quale opzione di ampliamento dell'incarico, l'affidamento successivo degli incarichi di direzione dei lavori e/o di coordinamento in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione;
- l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario che individua gli immobili sui quali effettuare gli interventi definiti di importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;
- l'Allegato 1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 109 del 23 dicembre 2020, che sostituisce e integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze commissariali n. 27/2017, 33/2017, 37/2017, 56/2018, 64/2018 e 86/2020 e ss.mm.ii.;
- l'art. 3, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 109/2020, dispone che per le procedure di affidamento di servizi, anche di progettazione e di ingegneria, e di esecuzione di lavori, indette entro il 31 dicembre 2021, si applicano nella ricostruzione pubblica le norme del Codice in tema di progettazione, affidamento dei lavori e dei servizi e di esecuzione del contratto, in particolare le disposizioni di semplificazione introdotte dagli articoli 1 e 2 del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modifiche dalla L. n. 120 del 14 settembre 2020, e ss.mm.ii. recante *“Misure urgenti per la semplificazione e*

l'innovazione digitale" (di seguito, per brevità, anche il "**Decreto Semplificazioni**"), in quanto ritenute semplificazioni prevalenti ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dello stesso Decreto Semplificazioni;

- le Linee Guida ANAC n. 1 recanti: "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 3, commi 2, 3 e 4, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11/07/2017 in materia di qualificazione dei professionisti e criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla L. n. 120 del 14 settembre 2020, e ss.mm.ii. ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 2 lettera a), il quale dispone che: "*fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 [...]*";
 - l'art. 1, comma 3, che dispone che: "*gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", ovvero l'oggetto dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;
 - l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: "*per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]*";
- l'"*Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma*" del 2 febbraio 2021, sottoscritto dal Commissario Straordinario, il Presidente dell'ANAC e l'Amministratore Delegato di Invitalia;
- il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia del Demanio nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.lgs. 231/2001 (Codice Etico);

Premesso che:

- il fabbricato indicato in oggetto, consistente in autorimessa a servizio della Stazione Carabinieri Forestali di Castignano (AP), sita in via De Gasperi n.7, CAP: 63072 Castignano (AP), riferimenti catastali: Foglio n. 23, particelle 123, sub 5, è stato danneggiato dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016;
- l'intervento relativo a tale immobile, in consegna ad uso governativo al Corpo Forestale dello Stato (ID bene: APB0566), rientra nell'Elenco unico di cui all'Allegato 1 dell'O.C.S.R. n. 109 del 23 dicembre 2020 (ID Ord: 933) e risulta ricompreso nel secondo programma di interventi di ricostruzione e ripristino delle opere pubbliche di cui all'art. 1 dell'O.C.S.R. n. 56/2018;
- secondo la scheda AeDES n. 001 10/03/2017 redatta dalla squadra P1848 scheda n. 001), il fabbricato è risultato di tipo "E – edificio inagibile";
- con ordinanza sindacale n. 52 del 30/03/2017 è stata confermata e dichiarata l'inagibilità del predetto immobile, ordinandone lo sgombero e il divieto di accesso;
- l'intervento in oggetto è finanziato dall'Agenzia del Demanio, con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016, come previsto dall'art. 11 dell'O.C.S.R. n. 56/2018;
- con nota prot. n. 2021/2023/DRM del 16/03/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento in oggetto l'Ing. Federica Farinelli (di seguito, il "RUP");
- con nota prot. 35050 del 23/03/2021, acquisita al protocollo dell'Agenzia del Demanio al numero 2278 del 24/03/2021, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche, ha comunicato l'esito positivo della verifica svolta sulla scheda trasmessa dal RUP, per la Valutazione di Congruità dell'importo Richiesto (C.I.R.) e ha convalidato l'importo richiesto pari ad Euro 54.195,00 per il progetto di "Lavori di demolizione e ricostruzione dell'autorimessa a servizio della Stazione dei Carabinieri Forestali di Castignano (AP)" – ID 5329;
- l'intervento di demolizione e ricostruzione riguardante il bene dello Stato in oggetto è stato individuato dal Commissario Straordinario come "di importanza essenziale", ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis.1 dell'articolo 14 del D.L. 189/2016 e dell'art. 3 dell'Ordinanza del C.S. n. 56/2018;
- data la specificità e peculiarità degli interventi, nonché l'indisponibilità di personale tecnico interno (già impegnato in altri compiti di istituto e adempimenti relativi alla ricostruzione) per l'espletamento del servizio di che trattasi, è indispensabile ricorrere alla progettazione esterna per l'affidamento delle attività in oggetto, all'uopo selezionando società e/o professionisti di adeguate competenze ed esperienze;

Rilevato che:

- la progettazione suddetta non rientra tra quelle di particolare rilevanza disciplinate dall'art. 23, comma 2, del Codice;
- ai fini della realizzazione dell'intervento, il RUP ha ritenuto possibile omettere, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del Codice, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, e del progetto definitivo, considerato il livello di dettaglio raggiunto con i documenti progettuali già redatti, rimettendo la precisazione degli elementi previsti per i livelli omessi alla successiva fase di progettazione oggetto dell'affidamento come da relazione istruttoria prot. 4058 del 13/05/2021;

- i contenuti dei servizi sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale e relativi allegati A (*“Documento Preliminare alla Progettazione”*), B (*“Allegato corrispettivi per l’esecuzione del servizio”*), predisposti dal RUP, che qui si intendono integralmente richiamati;
- l’importo a base dell’affidamento, compresi i servizi opzionali, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, è pari ad Euro 11.863,53, al netto dell’IVA e degli oneri previdenziali professionali, di cui Euro 500,00 quale costo della manodopera ed Euro 125,00 per oneri della sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso ed esclusivamente connessi all’esecuzione dei sondaggi e delle prove preliminari alla progettazione, ed è così suddiviso:

Fasi	Descrizione delle prestazioni	Importo (€)
A	Rilievi e ricerca documentale	718,16
	Indagini preliminari	2.500,00
	Relazione geologica-geotecnica	1.075,40
	Verifica preventiva di interesse archeologico	525,00
	di cui Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso (a))	125,00
Sub Totale Fase A		4.818,56
B	Progetto definitivo + coordinamento sicurezza in fase di progettazione	2.501,54
Valore totale appalto principale (A+B)		7.320,10
Opzione di affidamento		
C	Direzione lavori + Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	4.255,44
	Pratiche catastali	288,00
Valore contratto opzionale		4.543,44

IMPORTO A BASE DI GARA (A+B+C)		11.863,53
	Di cui oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso) (c.a.5% prove FASE A) - (a)	125,00
	Di cui costi della manodopera (b)	500,00
Importo totale soggetto a ribasso (A+B+C-a)		11.738,53

- l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per i servizi richiesti;
- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare al progettista i servizi opzionali di Direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e accatastamento (FASE C) solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza n. 56/2018;
- L'anzidetta opzione trova fondamento nella necessità di garantire, oltre l'uniformità dei processi, immediatezza e reperibilità nell'individuazione, per la fase esecutiva, dell'operatore incaricato delle attività di direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in considerazione delle ragioni di urgenza legate alla realizzazione delle opere di cui trattasi;
- per l'esecuzione dell'appalto vengono prescritte le professionalità minime individuate dal RUP nel Capitolato Tecnico Prestazionale e in possesso degli anni di iscrizione all'Albo, dei titoli, delle abilitazioni e certificazioni meglio descritti nel Disciplinare per la trattativa diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("MePA"), che qui si intende integralmente richiamato;
- in ragione delle diverse indagini previste per l'esecuzione dell'appalto in oggetto, è ammessa la possibilità per gli operatori economici di cui all'art. 46 del Codice di associare stabilmente alla compagine del raggruppamento soggetti di cui all'art. 45, limitatamente all'esecuzione delle indagini di cui all'art. 31, comma 8, del medesimo Codice;
- come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio superiore dei lavori pubblici del 21 gennaio 2019, con riferimento alle prove di tipo distruttivo di caratterizzazione meccanica dei materiali e le prove su terre e rocce, il prelievo dei campioni sulle strutture esistenti e l'esecuzione di tutte le prove devono essere effettuati a cura di Laboratori di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001, con contestuale possibilità di ricorrere al c.d. *subappalto necessario* ovvero di associare stabilmente alla compagine del raggruppamento un soggetto di cui all'art. 45 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 in possesso della richiesta autorizzazione ministeriale e iscrizione nell'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 3 del D.L. 189/2016;
- la predisposizione dell'elaborato specialistico di verifica preventiva di interesse archeologico può essere eseguita dall'operatore economico stesso se in possesso di laurea quinquennale o specialistica con successiva specializzazione o dottorato in archeologia e dei requisiti di cui alla fascia 1 per esercitare le attività previste dal D.M. 244/2019, ovvero le prestazioni possono essere subappaltate (subappalto necessario) ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 31, comma 8, e 105 del Codice, ad un soggetto in possesso di laurea quinquennale o specialistica con successiva specializzazione o dottorato in archeologia e dei requisiti di cui alla fascia 1 per esercitare le attività previste dal D.M. 244/2019 e iscrizione nell'Elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016;
- La durata complessiva dell'appalto è di **60 (sessanta) giorni** decorrenti come nel seguito specificato:

Fase	Attività	Durata Prevista	Decorrenza
A	Rilievi e Ricerca documentale, Indagini, Relazione geologica, Verifica preventiva di interesse archeologico	30 giorni	Avvio delle attività da parte del RUP
B	Progettazione esecutiva + CSP	30 giorni	Avvio delle attività da parte del RUP
C (opzionale)	Direzione Lavori + CSE + accatastamento	Avvio attività da parte del RUP – Durata da definire sulla base dei tempi determinati per l'appalto dei lavori	

- per effetto della delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, pubblicata in G.U. n. 37 del 13/02/2021, la presente procedura, riguardando l'affidamento di servizi da espletare nell'ambito della ricostruzione pubblica, rientra tra quelle esonerate dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità da parte degli operatori economici partecipanti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legge n. 189/2016, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, sono stati stabiliti i criteri di qualificazione dei professionisti abilitati mediante istituzione di un "Elenco speciale" adottato dal Commissario Straordinario;
- fra i requisiti generali e di idoneità professionale sono richiesti, oltre all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1 lett. a) dello stesso Codice, l'iscrizione nell'Elenco speciale di cui all'articolo 34 del Decreto Legge n. 189/2016 per tutti i professionisti, nonché il non superamento dei limiti di incarichi di cui ai commi 2, 3, e 4 dell'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 del 11/07/2017, il possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263, per i soggetti deputati all'esecuzione prove di laboratorio su terre e rocce e indagini di tipo distruttivo sui materiali i requisiti di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001, l'iscrizione nell'Anagrafe Antimafia degli esecutori prevista dall'art. 30 del Decreto Legge n. 189 del 2016 per i soggetti di cui all'art. 45 del Codice;
- l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico come sopra dettagliata, computato secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 a titolo "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016) ammonta ad Euro 11.863,53 (IVA ed oneri contributivi esclusi);
- è quindi possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a), del Decreto Semplificazioni;
- in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePA, di cui alla L. 208/2015 art. 1 commi 495 lett. b) e 510, al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare i servizi in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e

degli inviti, si è proceduto a richiedere dei preventivi, a mezzo posta elettronica certificata, ad operatori economici registrati sul MePA ed abilitati nella categoria: *“Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale”*;

- i predetti preventivi ricevuti sono stati oggetto di analisi da parte del RUP in apposita relazione prot. n. 2021/4858/DRM del 13/05/2021;
- l'Operatore economico “SPES ITALIA ENGINEERING S.r.l.” (p. iva: 02160250441) individuato a seguito di presentazione di offerta acquisita al prot. 2021/3459/DRM del 26/04/2021 in riscontro alla richiesta formulata dal RUP, ha offerto una percentuale unica di ribasso pari al 20,10%;

VISTA

la proposta di affidamento prot. 2021/4858/DRM del 13/05/2021 a firma del RUP, con la quale si dà atto che l'offerta del predetto Operatore economico “SPES ITALIA ENGINEERING S.r.l.” (p.iva: 02160250441), con sede ad Offida (AP), in via Mazzini n. 17, CAP: 63073, è risultata adeguata e conveniente per questa Stazione Appaltante;

RILEVATO CHE

- è stata esperita la verifica, con esito positivo, sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e sul possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1 lett. a), dello stesso Codice, nonché sul possesso degli ulteriori requisiti prescritti da parte del predetto affidatario, giusta nota del RUP prot. n. 2021/5187/DRM in data 18/06/2021;
- è necessario provvedere tempestivamente all'acquisizione delle prestazioni di cui trattasi;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare l'esecuzione dei servizi di indagini preliminari, rilievo, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecuzione, per l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'autorimessa a servizio della Stazione dei Carabinieri Forestali di Castignano (AP), Via De Gasperi n. 7, all'Operatore economico “**SPES ITALIA ENGINEERING S.r.l.**” (p.iva: 02160250441), con sede a Offida (AP), in via Mazzini n. 17, CAP: 63073, per importo complessivo del servizio di **Euro 9.504,08**, oltre IVA e cassa, di cui Euro 125,00 per oneri della sicurezza, così distinto:
 - contratto principale (FASE A – Relazione geologiche-geotecnica, Rilievi e ricerca documentale, Indagini per Euro 3.875,15, oltre IVA, + FASE B - Progettazione esecutiva e CSP per Euro 1.998,73, oltre IVA) **Euro 5.873,88**, oltre IVA e cassa;
 - contratto opzionale (FASE C – DL + CSE + accatastamento) **Euro 3.630,20**, oltre IVA e cassa;

3. di dare atto, con riguardo al contratto opzionale, che ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'O.C.S.R. n. 56/2018, questa Agenzia del Demanio intende esercitare la riserva di affidamento diretto dei servizi di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e accatastamento, alle stesse condizioni economiche offerte in sede del presente affidamento;
4. di stabilire che, in ogni caso:
 - questa Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento diretto dei servizi opzionali (FASE C) al progettista, solo una volta che sia intervenuta l'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza n. 56/2018;
 - questa Stazione Appaltante si riserva comunque di non affidare direttamente i servizi opzionali (FASE C) al progettista qualora ritenesse non ci siano le condizioni per poter procedere in tal senso;
 - qualora questa Stazione Appaltante non proceda per qualsiasi motivo e/o ragione all'attivazione dell'opzione per il mancato affidamento delle attività di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e accatastamento (FASE C) non spetterà alcun compenso e/o indennizzo all'appaltatore.
5. di formalizzare la procedura di affidamento diretto, tramite la piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con il predetto Operatore economico "SPES ITALIA ENGINEERING S.r.l." (p.iva: 02160250441), regolarmente iscritto al MePA nella categoria: "*Servizi - Servizi Professionali Progettazione, Verifica della Progettazione, Coordinamento della Sicurezza e Direzione Lavori per Opere Di Ingegneria Civile e Industriale*";
6. di provvedere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, alla stipula del solo contratto principale mediante scrittura privata in modalità elettronica da caricare sulla piattaforma telematica del MePA, per il relativo importo di Euro **5.873,88**, oltre IVA e cassa, di cui Euro 125,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, dando atto che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b), del Codice, non si applica il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo;
7. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore Regionale
Giuseppe Tancredi



Servizi Tecnici
Responsabile: Ing. Tiziano Pelonara
Referente: Ing. Federica Farinelli
Tel. 071/2899139



